

Torino, 30 ottobre 2015

IMPORTANTE SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO SULL'ISEE

Il Consiglio di Stato con la sentenza n. 4742 depositata, il 13 ottobre 2015 conferma il proprio ormai costante orientamento in base al quale la *«normativa sull'Isee è relativa ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti in tutto il territorio nazionale»*.



Per verificare le condizioni economiche della persona che richiede prestazioni e servizi sociali, le Regioni e i Comuni devono dunque attenersi ai criteri generali dettati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 e dal decreto legislativo n. 109/1998 (ora dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 159/2013).

È pure vero che gli enti erogatori, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 109/1998, possono introdurre nei propri regolamenti *«criteri ulteriori di selezione dei beneficiari»*, ma ciò *«accanto»* all'Isee. Detti criteri non possono però sovrapporsi a quelli che concorrono al computo dell'Isee in quanto altrimenti si *«potrebbe surrettiziamente eludere e modificare i criteri fissati dalla normativa primaria con la conseguente violazione delle disposizioni volte a garantire l'uniformità dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali sul territorio nazionale»*.

www.fondazionepromozionesociale.it